

Marcatori: 6’ st Fiori, 22’ st Izzo

CESENA - AVELLINO 1-1

CESENA (4-3-3): Siano; Ciofi, Ilic (32’ st Piacentini), Gelli, Frabotta; Bisoli, Bohinen (39’ st Francesconi), Pagano (1’ st Guidi); D'Andrea (20’ st Mangraviti), Shpendi, Fiori (20’ st Debenedetti). A disposizione: Ferretti, Fontana, Natta, David, Druiventak, Magni, Dalla Vecchia. Allenatore: Diamanti.

AVELLINO (3-5-2): Martinelli; Izzo, Venturi, Enrici; Missori, Palumbo (12’ st Di Maggio), Palmiero (12’ st Faticanti), Besaggio (39’ st Sounas), Moruzzi; Russo (39’ st Biasci), Cheddira (28’ st Favilli). A disposizione: Sassi, Sala, Di Bitonto, Pandolfi, Adamo, Simic, Di Paolo. Allenatore: Nesta.

Arbitro: Daniele Perenzoni della sezione di Rovereto. Assistenti: Matteo Gentile della sezione di Isernia e Aleksandar Djurdjeviv della sezione di Trieste. Quarto uomo: Davide Cerea della sezione di Bergamo. Al Var Luca Massimi della sezione di Termoli; Avar Giacomo Paganessi della sezione di Bergamo.

Ammoniti: 13’ pt Moruzzi, 46’ pt Diamanti (allenatore del Cesena), 38’ st Bohinen

Recuperi: 0’ pt più 6’ st

Note: angoli 7-5. Spettatori 12.500. Al 45’ pt ammonito per proteste Diamanti, allenatore del Cesena, ed espulso il suo vice Romano Perticone.

CESENA – Finisce 1-1 allo stadio Dino Manuzzi tra Cesena e Avellino al termine del match valevole per la settima giornata del campionato di serie B. La squadra di Nesta, dopo un primo tempo in chiaroscuro, ha saputo reagire e addirittura ha rischiato nel finale di conquistare la vittoria.

Primi 45 minuti giocati all’insegna di una più che prolungata fase di studio sull’uno e sull’altro fronte con inevitabili riflessi sulla qualità di gioco che non è andata mai al di là di una dignitosa accettabilità. Maggiore il pressing esercitato dai padroni di casa che hanno provato in tutti i modi a portarsi in vantaggio ma che hanno trovato sulla loro strada un Martinelli attento e concentrato tra i pali, in grado di annullare le loro conclusioni.

Piuttosto remissivo e attendista, comunque, l’atteggiamento dei biancoverdi che hanno provato a giocare di rimessa riuscendo a raggiungere l’evidente obiettivo di chiudere la prima parte del match senza troppi danni.

Più intenso e aggressivo il piglio dei lupi d’Irpinia dalle prime battute del secondo tempo. Russo e compagni provano a filtrare nella difesa romagnola ma è il Cesena a portarsi in vantaggio, al 6’ st, con un destro a giro di Fiori, lasciato completamente solo e libero di centrare con precisione il bersaglio.

Sembra non sortire risultati concreti il tentativo di reazione degli irpini che provano a dare continuità e consistenza ai loro attacchi in cerca del pareggio. Ci riescono alla grande, al 22’ st, con un tiro a volo di capitan Izzo. Insistono, a questo punto, in avanti i giocatori in maglia biancoverde che provano ad approfittare dell’evidente sbandamento tra le file dei padroni di casa per conquistare l’intera posta.

Prova a reagire il Cesena ma l’Avellino tiene campo e non ha difficoltà ad annullare le offensive degli avversari. Palo al 46’ st di Missori, si salva il Cesena da una sicura sconfitta.

Prossimo impegno per l'Avellino sabato prossimo, allo stadio Partenio-Lombardi, dove arriverà un Padova a dir poco arrabbiato per la sconfitta rimediata ieri tra le mura amiche contro la Virtus Entella.